



## La sanità pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale, l'aziendalizzazione e l'autonomia differenziata

### Descrizione

La legge n. 833 del 23 dicembre 1978 ha istituito il Servizio Sanitario Nazionale: l'Italia allora ha fatto un grande passo in avanti, è diventato un paese civile. Fu una legge "monumentale" che istituì un sistema sanitario universale pubblico e gratuito per tutti. I principi fondanti erano infatti uguaglianza, gratuità, universalità, solidarietà, democraticità, controllo pubblico e unicità (niente privati). Una legge in piena sintonia con la Costituzione, che all'art. 32 definisce la salute come bene comune, anzi come diritto fondamentale: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti». La salute quindi non è solo un fondamentale diritto individuale, ma anche un interesse della collettività. Una norma rivoluzionaria: l'Italia è stata la prima in Europa a riconoscere il diritto alla salute nella sua Costituzione. Qualcuno dimentica che la salute della popolazione e non solo dei singoli oltre a prolungare l'aspettativa di vita, crea anche benessere generale e migliora lo stato economico del paese. Non un costo quindi ma una risorsa. Il nostro SSN è (stato) apprezzato in tutto il modo: ottime prestazioni con risorse (molto) limitate

Aziendalizzazione e defianziamento (che hanno creato autostrade per la Sanità privata) hanno messo in ginocchio il SSN e ora l'autonomia differenziata ne determinerà il de profundis. Speriamo si fermino in tempo. Ma anche il nostro ottimismo incallito sta vacillando.

### La storia del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), breve excursus

**1861 Unità d'Italia:** La situazione sanitaria del Paese è critica. Si vive in media 16 anni di meno rispetto alla Svezia. Nel 1863 la mortalità perinatale è di 232/1.000 bambini nati vivi

**1865:** la tutela della salute è affidata al Ministero dell'Interno.

**1888:** la **legge Pagliani-Crispi** trasforma l'approccio di polizia sanitaria in sanità pubblica, creando un primo assetto organizzativo.

**1907:** primo **Testo unico delle leggi sanitarie** (aggiornato nel 1934).

**1945:** nasce l'**Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica**, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**1948, la salute diventa un diritto fondamentale:**

L'articolo 32 della Costituzione italiana afferma che: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. (...) La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

**1958: con la legge 296 del 13 marzo nasce il Ministero della Sanità** che assorbe le competenze dell'Alto Commissariato e delle altre amministrazioni centrali preposte alla sanità pubblica. È coadiuvato nelle proprie funzioni dal Consiglio superiore di sanità, organo consultivo, e dall'Istituto superiore di sanità, organo tecnico-scientifico. Sono istituiti sul territorio:

- gli uffici del medico e del veterinario provinciale, coordinati dal prefetto;
- gli uffici sanitari dei Comuni e dei consorzi;
- gli uffici sanitari speciali (di confine, porto e aeroporto).

**1978: la svolta: nasce il Servizio Sanitario Nazionale.**

**Nel 1968 La Legge Mariotti** istituisce e organizza gli Enti Ospedalieri, costituisce il Fondo nazionale ospedaliero e introduce la programmazione ospedaliera attribuendone la competenza alle Regioni. È la premessa per la nascita del **Servizio Sanitario Nazionale (SSN), istituito dalla legge 833 del 1978** e costituito dal “complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento e al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione

**Negli anni 90 si assiste al riordino del Servizio Sanitario Nazionale**

Con i **decreti di riordino del 1992-1993 e del 1999 (riforma Bindi)**, si rafforza il potere delle Regioni e si introduce l'aziendalizzazione, con l'idea di garantire a tutti i cittadini i livelli uniformi ed essenziali di assistenza e le prestazioni appropriate, assicurati dalle Regioni tramite le aziende sanitarie e la programmazione. Le unità sanitarie locali (USL) diventano aziende sanitarie con autonomia organizzativa (ASL).

**2001: la riforma del titolo V della Costituzione e istituzione dei LEA**

La **legge costituzionale 3 del 2001 (riforma del Titolo V della Costituzione) all'art.117** ridisegna le competenze di Stato e Regioni in materia sanitaria. Lo Stato ha competenza esclusiva per la profilassi internazionale, determina i “livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti sul territorio nazionale” e i principi fondamentali nelle materie di competenza concorrente. Ogni Regione assicura i servizi di assistenza sanitaria e ospedaliera. Dal 2001 gli accordi tra Stato e Regioni sono lo strumento con cui si disegna l'assistenza pubblica in Italia. La **legge n. 317, del 3 agosto 2001**, modifica la denominazione **da Ministero della Sanità a Ministero della “Salute”**, in linea con il concetto espresso dall'OMS che definisce la salute come “completo benessere fisico, mentale e sociale”. Si vuole, quindi, sottolineare il ruolo del Ministero di promotore della salute della persona nella sua interezza e complessità. **Il Ministero della Salute è l'organo centrale del Servizio Sanitario Nazionale.** Il suo ruolo è mutato negli anni a seguito di molti interventi legislativi. Per garantire la tutela della salute e contenere la spesa sanitaria **nascono i Livelli essenziali di assistenza (LEA)**, quale nucleo irrinunciabile della tutela della salute

**2017: aggiornati i LEA (le sfide della sostenibilità)**

Con il DPCM 12 gennaio 2017 i LEA vengono ridefiniti. Sono le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire sul tutto il territorio a tutti i cittadini, gratuitamente o con partecipazione alla spesa (ticket), finanziati con le risorse pubbliche. Le Regioni, con risorse proprie, possono garantire prestazioni ulteriori rispetto a quelle incluse nei LEA.

2023: Autonomia differenziata? Morte del SSN

Pietro Claudio Dattolo

## CATEGORY

1. Editoriale

## Categoria

1. Editoriale

## Data di creazione

26/01/2023

## Autore

redazione-toscana-medica

## Campi meta

**Nome E Cognome Autore 1 :** Pietro Claudio Dattolo

**Views :** 12463